

La Regione: “No a nuove tasse sui frontalieri”

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2015



«Noi non abbiamo partecipato attivamente alla predisposizione di questi accordi ma negli incontri avuti con il negoziatore Ceriani abbiamo chiesto e ottenuto assicurazioni relative al fatto che il trattamento fiscale nei confronti dei frontalieri non subirà variazioni nell'immediato e per questo vogliamo tenere la situazione costantemente monitorata». Lo ha detto il consigliere regionale **Francesca Attilia Brianza**, presidente della Commissione Speciale per i rapporti tra Lombardia, Confederazione Elvetica e Province autonome, intervenuta su **delega del presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni**, alla firma del Protocollo tra Italia e Svizzera in materia fiscale.

Leggi anche [Storico accordo tra Italia e Svizzera: fine del segreto bancario](#)

«Il nostro impegno è rivolto a tutelare gli oltre **60.000 lavoratori frontalieri** e le loro famiglie e salvaguardare i comuni di frontiera – ha sottolineato Brianza – quindi continueremo a vigilare sull'evoluzione di questi accordi e in particolare sulle azioni che saranno intraprese da parte di governo e parlamento italiani, ma è fondamentale che i nostri concittadini non siano penalizzati, soprattutto nella attuale situazione di particolare criticità legata alla liberalizzazione del cambio del franco svizzero». Riguardo ai comuni di frontiera, il presidente Brianza ha ribadito che: «Prima avevano i **ristorni** da parte Svizzera ma il governo ha detto che ora ci saranno trasferimenti da parte italiana. È indispensabile che gli impegni del governo siano garantiti anche in futuro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it